

Nuova Sabatini in unica soluzione fino a 200mila euro

Decreto legge semplificazioni. Da ieri in vigore le norme che accelerano gli investimenti, gli appalti pubblici, la fibra ottica e il 5G. Sul testo il peso di 39 provvedimenti attuativi da varare

Andrea Marini

Il nuovo decreto semplificazioni è entrato ufficialmente in vigore ieri con l'approdo in Gazzetta ufficiale. Un testo che ha avuto l'ok dal consiglio dei Ministri del 6-7 luglio e che è stato illimitato fino all'ultimo prima di essere pubblicato. Il provvedimento inizia ora il suo iter in Parlamento: martedì al Senato si parte con l'esame congiunto delle due commissioni Affari costituzionali e Attività produttive. Non si annuncia un percorso facile: il suo esame cade nel pieno della pausa estiva di Ferragosto e a Palazzo Madama la maggioranza è risicata. E il tempo stringe: il testo va convertito in legge entro il 15 settembre, di fatto quando si sarà nel pieno della campagna elettorale per l'election day del 20-21 settembre (referendum costituzionale sul taglio dei parlamentari, elezioni regionali e comunali). L'obiettivo è quello di avviare subito il confronto nelle due commissioni così da arrivare alla pausa estiva quanto meno con gli emendamenti segnalati. Il voto poi avverrebbe alla ripresa dei lavori, più o meno nella prima decade di settembre. Così da far arrivare il testo a Montecitorio blindato per una ratifica lampo. Il che vorrebbe dire che anche questo quarto decreto dell'era Covid-19 sarà esaminato da un solo ramo del Parlamento.

In parallelo all'iter in Parlamento, per il decreto Semplificazioni si apre

la partita dell'attuazione: il testo prevede 39 provvedimenti che andranno varati nelle prossime settimane e affinché il decreto dispieghi a pieno i suoi effetti. Uno stock, in base ai precedenti, che è destinato ad aumentare con ogni probabilità durante il passaggio alle Camere.

Scattano già da subito, comunque, norme importanti come le procedure snelle e più rapide per gli investimenti e gli appalti pubblici. Come pure le modifiche all'abuso d'ufficio, attribuendo rilevanza solo alla violazione da parte del pubblico ufficiale di specifiche regole di condotta previste dalla legge. Oppure la riforma del danno erariale: il dolo va riferito all'evento dannoso in chiave penalistica e non in chiave civilistica. L'obiettivo è accelerare le procedure e rendere più rischiosa la non-azione dei pubblici ufficiali.

Ma il decreto semplificazioni vede entrare subito in vigore anche norme per le imprese e la rivoluzione digitale. In primis è prevista la proroga al 31 dicembre 2020 del termine per la sostituzione del prestito ponte di 400 milioni di euro ad Alitalia. Al via le misure per velocizzare l'installazione delle reti a banda ultralarga. Vale sia per la norma inserita per limitare il raggio d'azione dei Comuni che pensano a ordinanze per fermare le antenne 5G sia per il pacchetto che punta a sbloccare la posa della fibra ottica (via libera alle microtrincee, meno

vincoli per la posa di cavi e tubi aerei sugli edifici, possibilità di scia senza che si applichi la sospensione dei termini amministrativi previsti per l'emergenza Covid).

Nel pacchetto dell'innovazione digitale della Pubblica Amministrazione entrano subito in vigore le norme sul "diritto a innovare" per imprese e università che possono sperimentare nuove iniziative in deroga alle procedure amministrative ostative (ma servirà poi un decreto del ministero dell'Università per stabilire i criteri di verifica periodica dei risultati).

Operativa anche la possibilità di ricevere i contributi statali previsti dalla misura per le imprese "Nuova Sabatini" in un'unica tranche per finanziamenti agevolati fino a 200mila euro (mentre oggi la soglia è di 100mila euro). Per la Sabatini Sud servirà invece un decreto del ministero dello Sviluppo economico, per la definizione di uno strumento dedicato che stabilisca specifiche modalità operative e l'erogazione del contributo in unica soluzione a conclusione del programma di investimento. Entro 30 giorni dalla conversione del decreto (presumibilmente metà ottobre), dovrebbe vedere la luce anche il decreto del ministro delle Infrastrutture con le modalità di accesso e utilizzo del Fondo per la prosecuzione delle opere pubbliche (30 milioni nel 2020) e i criteri di assegnazione delle risorse.



DECRETO SEMPLIFICAZIONI
Il provvedimento pubblicato in Gazzetta Ufficiale è in vigore da ieri, 17 luglio



ONLINE
L'elenco completo di tutti e 39 i decreti attuativi previsti dal decreto Semplificazioni isole24ore.com



Iter più rapidi. Il decreto Semplificazioni punta ad accelerare l'apertura dei cantieri

Decreto semplificazioni: i primi provvedimenti in scadenza

Dei 39 provvedimenti attuativi previsti, 16 hanno indicata una scadenza (a decorrere dal 17 luglio)

MATERIA	SCADENZA
Fondo prosecuzione opere pubbliche e criteri di assegnazione delle risorse.	30 gg*
Assegnazione risorse Fondo prosecuzione opere pubbliche	Ogni 3 mesi
Regolamento per semplificare gli appalti nel procurement militare	120 gg
Individuazione infrastrutture complesse, critiche e/o strategiche	31-dic-20
Attività soggette ad autorizzazione, giustificate da motivi di interesse generale	150 gg
Concessione o il diniego dell'accreditamento corsi di studio presso le università	15 apr. ogni anno
Attività Comitato interministeriale per la programmazione economica	30 giu. ogni anno
Semplificazione per l'erogazione delle risorse pubbliche in agricoltura	60 gg
Linee guida attività di indagine sullo stato di conservazione delle gallerie	30 gg
Linee guida per l'omogeneità della classificazione e gestione del rischio, della valutazione della sicurezza e del monitoraggio dei ponti, viadotti, rilevati, cavalcavia	30 gg
Tipologie di progetti e opere necessarie per l'attuazione del Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC)	30 gg
Nomina componenti della Commissione Tecnica PNIEC	30 gg
Interventi urgenti sicurezza strade, autostrade, ferrovie e bacini idrici	31-dic-20
Individuazione tariffe per la fornitura dell'energia elettrica destinata alla ricarica dei veicoli	180 gg
Adeguamento codice della strada a introduzione ricariche elettriche	90 gg*
Programma straordinario di manutenzione del territorio forestale e montano	180 gg

* dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA